classi terze della secondaria che ad esempio hanno preso a cuore quest'anno la raccolta alimenti con Caritas e anche per il terremoto in Turchia.



La scuola ai nostri tempi e la scuola di oggi: lei ha una visione ampia. Volendo fare un confronto, cosa emerge?

Se si confronta la foto di una classe del secolo scorso con una attuale (vedi nell'impaginato) qualcuno polemicamente dice che non è cambiato molto: fatto salvo il monitor multimediale e i necessari aggiornamenti, alunni e docenti sono nella stessa posizione. Sono ancora da venire, o addirittura le vediamo come una chimera, le aule spazio aperto, le aule con angoli relax, la scuola all'aperto... Sono stati approvati una serie di *progetti innovativi* legati al PNRR, sia per i materiali e le strutture, che prossimamente anche per la formazione. È una *sfida impegnativa* che non possiamo trascurare per la necessità di tentare strade nuove.

Del resto il confronto delle immagini dice anche della forza della scuola, perché rimane un punto fermo, una vera istituzione con i suoi costanti principi. Punti di forza sono senz'altro le persone, che svolgono il loro compito con professionalità, buon senso, disponibilità: dalla segreteria ai collaboratori scolastici, dai docenti ai genitori, dai collaboratori del DS alla DSGA.

Rovescio della medaglia, punto di debolezza, è pensare alla scuola sempre come un problema (si parla sempre dei compiti, dei docenti, degli impegni burocratici, delle lentezze amministrative...) Dobbiamo imparare sempre a dire: è bello andare a scuola, è bello insegnare, è bello lavorare nella scuola nonostante tutto.

Come viene gestita oggi l'ora di religione?

Si continua nel solco di quanto stabilito ormai 40 anni fa sulla libera scelta tra religione cattolica e attività alternative. Quest'anno dovrebbe finalmente essere indetto il concorso per gli insegnanti di religione che darebbe loro una piena qualifica di docenti dello stato.



Inutile dire che la gestione dell'ora di religione, come di tutte le altre ore, dipende dal docente, dalle tematiche che intende approfondire, dallo stile che mette in campo, dalle metodologie che utilizza.